

Newsletter dell'Associazione Italiana di Psicogeriatría

Febbraio 2009

Care Amiche ed Amici,

dedico questo contatto periodico con voi a ricordare il prossimo 9° Congresso Nazionale dell'AIP, che si terrà a Gardone Riviera dal 23 al 25 aprile. Avete tutti ricevuto la mail con il programma (se così non fosse, vi prego di inviare una richiesta alla segreteria); però, entro pochi giorni vi arriverà anche in copia cartacea.

Come avrete potuto constatare, il programma è di grande interesse e tocca -secondo la tradizione dell'AIP- temi "classici" e temi di apertura, in modo da fornire a chi partecipa una visione ampia di quello che si conosce e di quello invece che si deve ancora costruire. Vi aspettiamo quindi a Gardone, per un momento di studio, ma anche di confronto tra le diverse competenze e sensibilità, nella consueta atmosfera amicale.

In questi giorni si è tenuto a Brescia il Seminario biennale di studio del Consiglio Direttivo della nostra Associazione, dedicato a due argomenti di rilevante interesse: "***Il rapporto medico-paziente***" e "***Le differenze di genere in psicogeriatría***" (cioè il tema che è stato al centro di un'indagine tra i soci AIP, i cui risultati verranno presto comunicati). Il primo argomento è stato introdotto da una lezione magistrale del Prof. Gian Franco Gensini, preside della facoltà di Medicina di Firenze alla quale è seguita un'importante discussione. Allego a questa lettera copia delle diapo presentate da Gensini, perché rappresentano un'ottima traccia per discutere di un argomento che sta ritornando di grande importanza (i corsi e ricorsi del pensiero, anche in medicina!).

I testi dell'importante occasione di approfondimento verranno pubblicati sulla rivista Psicogeriatría, in modo che tutti i soci possano informarsi. Perché l'AIP è prima di tutto un luogo di conoscenze condivise, per meglio esercitare la nostra professione.

Rinnovando a tutti l'invito a partecipare alle attività dell'AIP, anche attraverso la presenza sui nostri strumenti di collegamento (la rivista, questo bollettino, il sito web),

un cordiale saluto
Marco Trabucchi